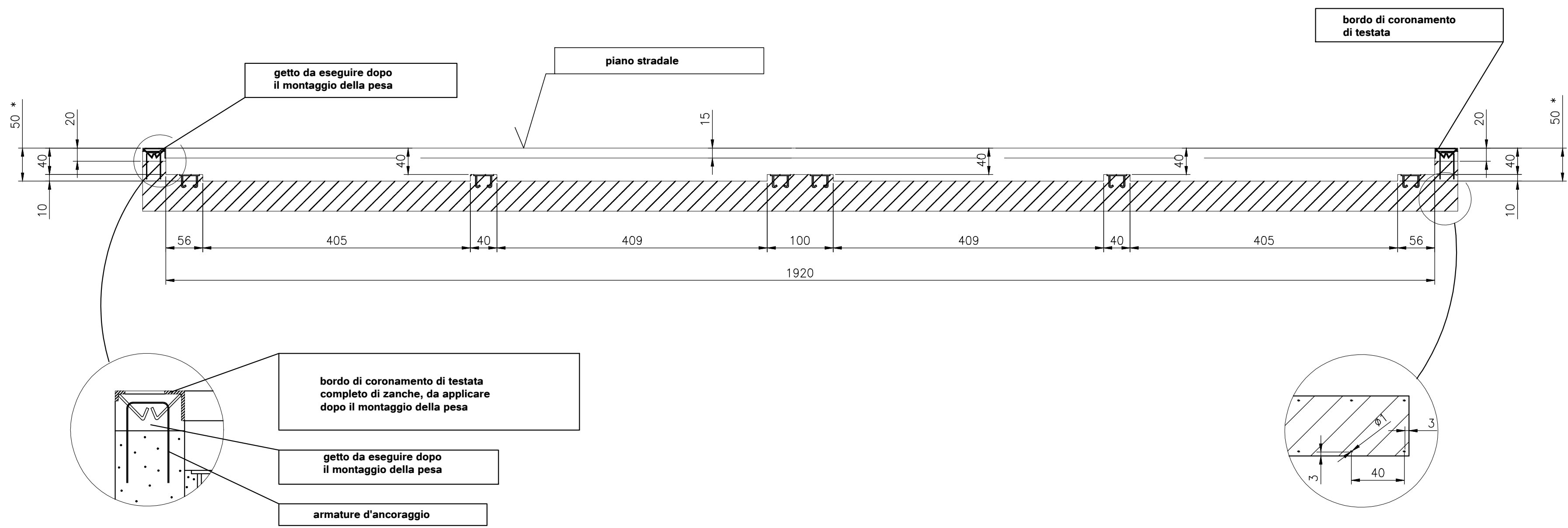
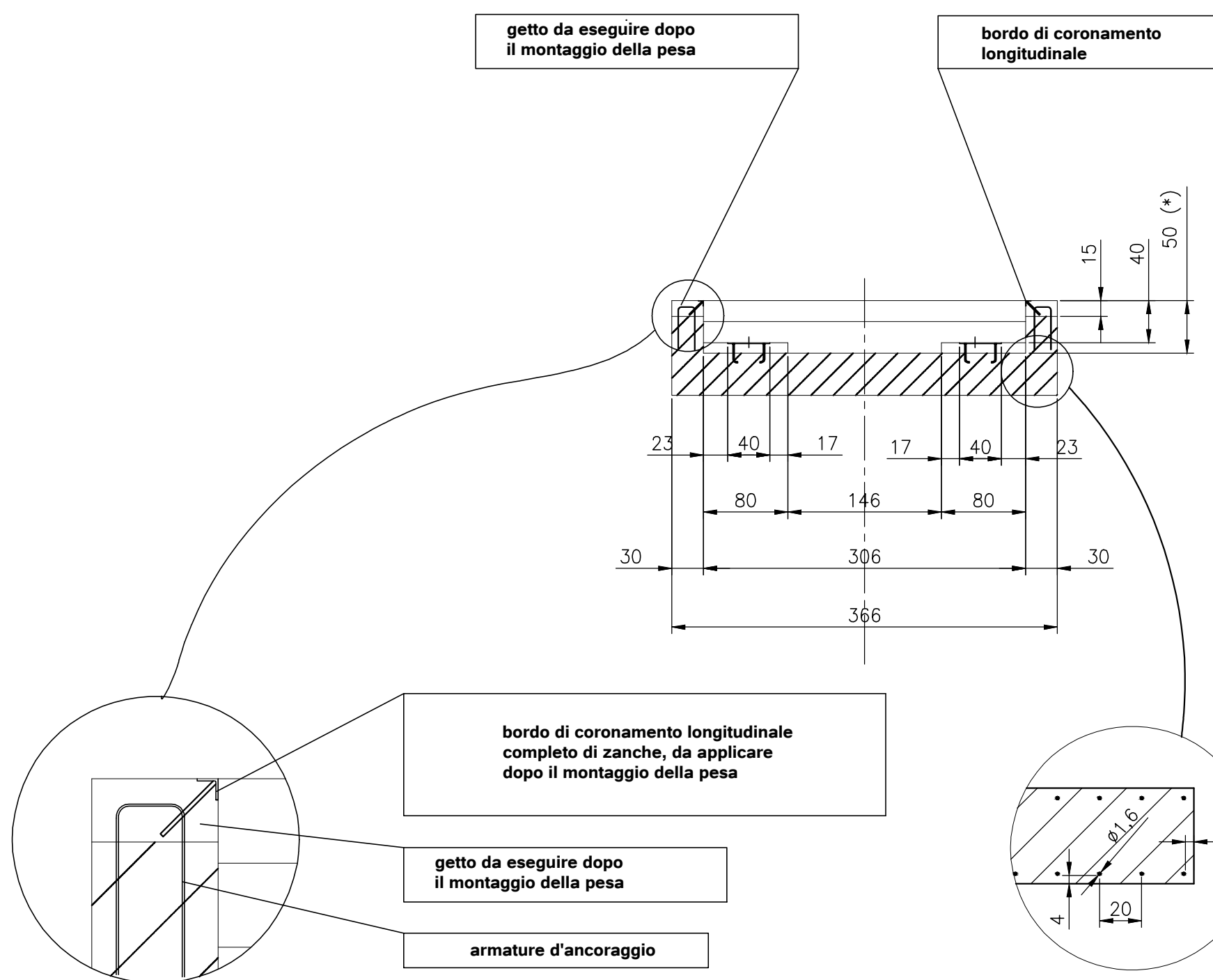


SEZ - F-F



SEZ - C-C



CARATTERISTICHE MINIME RACCOMANDATE PER LA PIASTRA IN C.A. DI FONDAZIONE

- CLASSE DI ESPOSIZIONE DEL CALCESTRUZZO: XC4
- CLASSE DI RESISTENZA DEL CALCESTRUZZO: C28/35
- ACCIAIO IN BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA B450C
- ARMATURA LONGITUDINALE MINIMA 2x#16/20
- ARMATURA TRASVERSALE MINIMA #10/12
- ARMATURA MINIMA DEI COLDIRNI E DEL BORDO PIASTRA #16/20
- LA LUNGHEZZA DI SOVRAPPOSIZIONE TRA LE BARRE DI ARMATURA DOVRA' ESSERE ALMENO 50 DIAMETRI.
- LO SPESSORE MINIMO DEL COPRIFERRO DOVRA' ESSERE DI 3 cm

* ATTENZIONE: nel caso di ambienti con elevate presenze di fango, ghiaia, polveri o altri detriti per una buona funzionalità della pesa si consiglia di realizzare la fossa con una profondità superiore ai 50 cm sopraindicati.

I muri longitudinali (Lungh. 1920 cm) della vasca debbono fermarsi a -15 cm dal PIANO STRADALE.
I muri di testata (Lungh. 366 cm) della vasca debbono fermarsi a -20 cm dal PIANO STRADALE.
Il getto finale dei muri longitudinali e di testata e' da eseguire dopo aver montato la pesa con i relativi bordi di coronamento.
Finire i pilastri con la piastre perfettamente a livello.

Il solettone di fondo della vasca deve avere la pendenza necessaria per convogliare l'acqua nei pozzetti di raccolta.

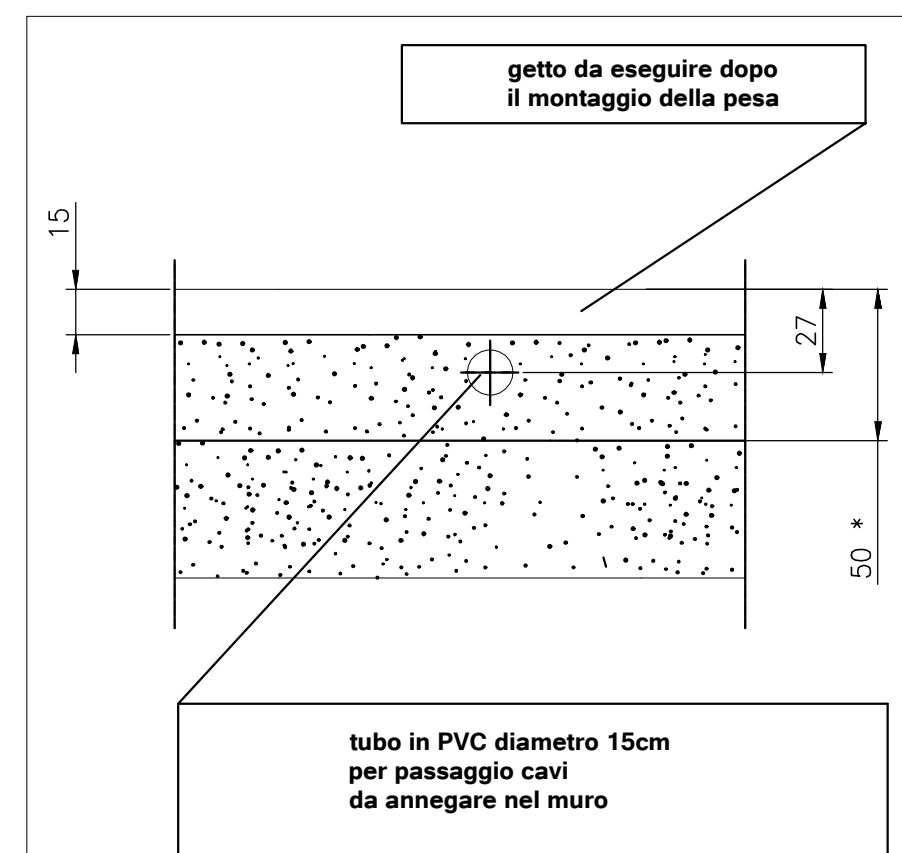
NOTE PER IL POZZETTO RACCOLTA ACQUA

E' importante realizzare un sistema di drenaggio tale da evitare il ristagno di acqua sotto la pesa.

Bordi di coronamento longitudinali e di testata compresi nella nostra fornitura.
Piastra "A" escluse dalla nostra fornitura (da realizzare a cura della committente).
Lavori civili/edili, esecuzione platea, getti in cls, realizzazione pozzetti e canaline interrato, posa cavi e rete di terra a cura committente.

Carichi sulle piastre

Piastra "A"	carico verticale su piastra A	12000 kg (ciascuna)
-------------	-------------------------------	---------------------



SEZ - E-E

MODALITA' DI FISSAGGIO PIASTRE E LORO CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE PIASTRE

piastre "A" n°16 dimensioni 40 x 30 x 1 cm (ciascuna)



NB: Tutte le piastre devono essere realizzate dalla committente (sono escluse da nostra fornitura)

MODALITA' DI FISSAGGIO

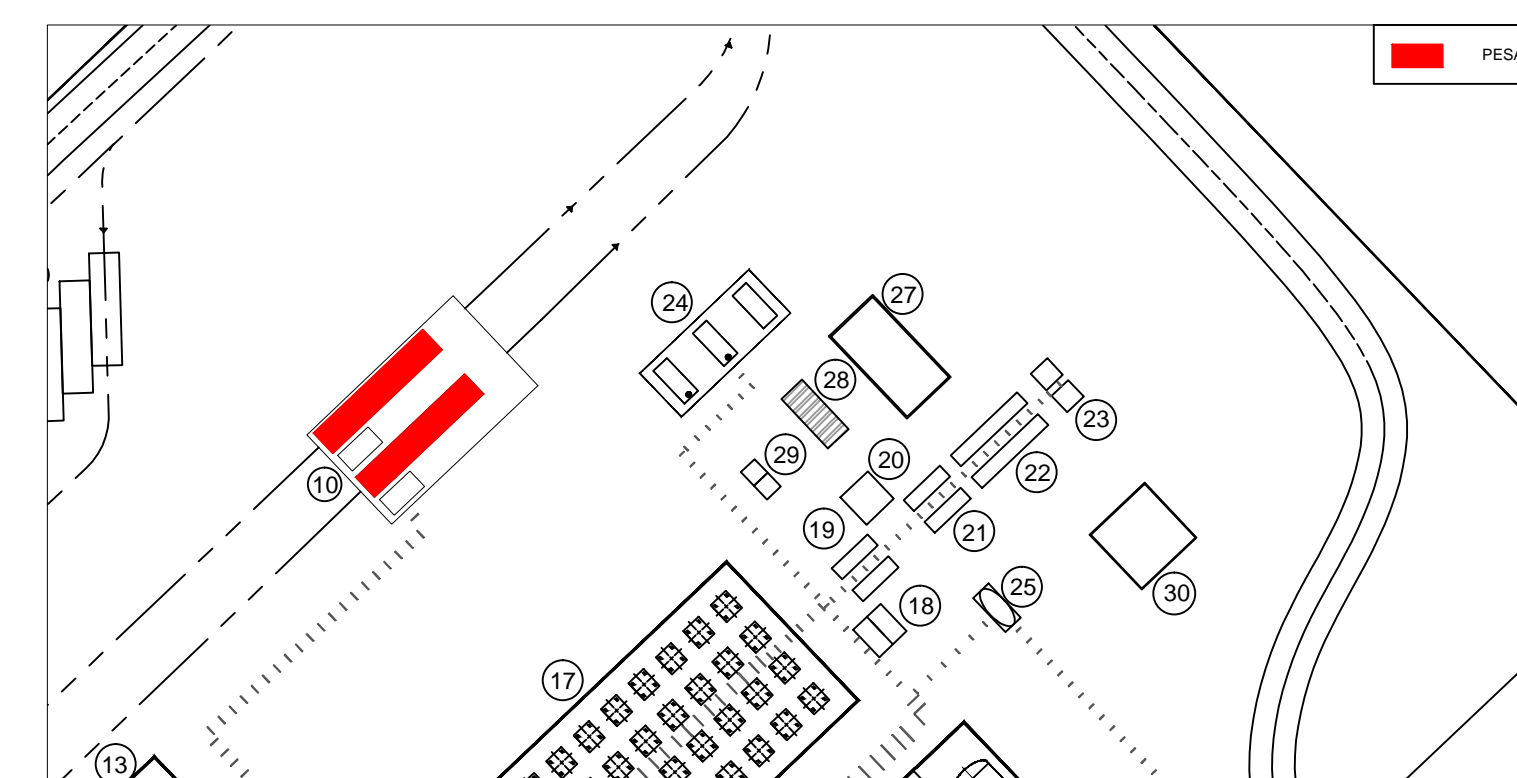
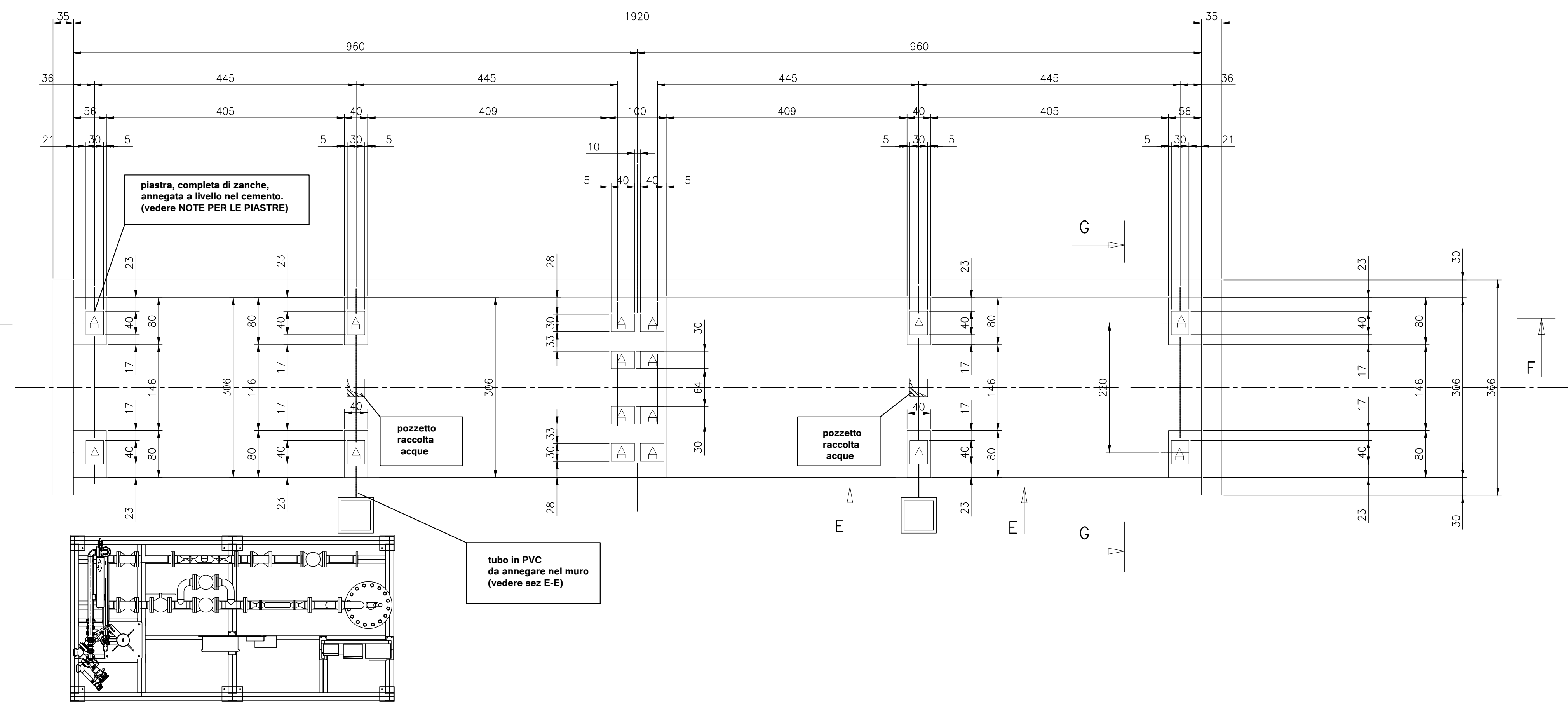
FASE 1: Esecuzione platea

FASE 2: il fissaggio piastre e il riempimento della zona tratteggiata deve avvenire in una posa SUCCESSIVA alla esecuzione della platea.

Per il fissaggio della piastra si consiglia l'utilizzo di malta espansiva del tipo EMACO.



NB: E' molto importante EVITARE la presenza di VUOTI sotto le piastre.



ISGAS ENERGIT MULTIUTILITIES S.p.A.
Sede Legale Via Italia n° 167 - 09100 Cagliari
L'Amministratore Delegato: Dott. Giuseppe Deroma

TERMINAL GNL NEL PORTO CANALE DI CAGLIARI
PROGETTO AUTORIZZATIVO



Progettazione

Società di ingegneria incaricata per la progettazione: **INGENIERIA S.p.A.**
SOCIETÀ DI INGEGNERIA UNIPERSONALE
09134 CAGLIARI - VIA SAN TOMMASO D'AQUINO 18
Tel e fax +39 070 2346768
info@ingenieria.it
P.IVA 0048130025

Progettista e responsabile per l'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche:
Ing. Giuseppe Dell'Italia

Gruppo di lavoro COSIN S.r.l.

Geologia e geotecnica
Geol. Alberto Gornii

Opere Civili
Ing. Nicola Marras

Studio di impatto ambientale
Ing. Emanuela Corona

Fotosimulazioni
Arch. Daniele Nurra

Archeologia
Archeol. Anna Luisa Sanna

Consulenze specialistiche:

Rapporto preliminare di sicurezza
Società ICARO S.r.l.

Opere antincendio
Ing. Fortunato Gangemi

Opere Marittime
Ing. Giovanni Spissu

Opere Strutturali
Ing. Francesco Fiori

Studio di impatto Acustico
Ing. Antonio Dedoni

BAIE DI CARICO - PESA
8 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI

NOME FILE: D_08_PC_06_PES_R01

CODICE ELAB.: 008PC06PESR01 REV. B

EMISSIONE A SEGUITO RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VOLGI DEL PRONCI DI CAGLIARI PROT. 4890V/COM.CA.REGISTRO UFFICIALE L.03/05/2017	Dicembre 2017	Marras	Dell'Italia	Dell'Italia
REV. DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

SCALA: 1:50